

# PROSPETTIVA VALLEFREDDANA



=NUMERO UNICO=

BOLLETTINO DELL' ASSOCIAZIONE CULTURALE  
"Giudice Giovanni da Vallefredda"  
Via Roma n° 2 - 03040 VALLEMAIO (FR)



NUMERO UNICO MAR / APR. 2019 PERIODICO DI COMUNICAZIONE INTERNA DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE

## SCORCI A FOSCHE TINTE NELLA STORIA DELLA "VALLE DEI SANTI"

di Costantino Jadecola

**STRANA TERRA, QUESTA: SEBBENE COMUNEMENTE NOTA COME "VALLE DEI SANTI".** Era la "Terra di San Benedetto". Poi, a un certo punto, tutto finì. E l'ultima volta che questa terra si chiamò "di San Benedetto" ciò accadde in un atto di compravendita stipulato il 13 agosto 1312. A leggere tra le pieghe di quella che dovrebbe o potrebbe essere la sua storia sembra proprio che su di essa gli influssi celesti siano stati piuttosto avari, almeno negli ultimi secoli. [Continua a pag 2](#)



Copyright Stefano Fargnoli da Vallefredda

**IL REGOLAMENTO DELLA CONGREGA DI CARITA' DELL'INTERA AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI S. ANDREA-VALLEFREDDA.**

» a pagina 14

**PUBBLICAZIONI EFFETTUATE DALL'ASSOCIAZIONE CULTURALE SULLA STORIA, TRADIZIONI E GEOGRAFIA DI VALLEFREDDA ORA VALLEMAIO**



» a pagina 9

**Platone, Cratilo, 437a: chiose**  
di Francesco De Petrillo

» a pagina 6

**SCULTURE ABBANDONATE DA ANNI, OPERE REALIZZATE NEL 2000/2006 CON BLOCCHI DI PIETRA NELL'AMBITO DEI CAMPUS DI SCULTURA.**

» a pagina 8

NUMERO DISPONIBILE ON-LINE SUL SITO: [www.associazionevallemaio.com](http://www.associazionevallemaio.com)

**SOMMARIO n. 03 / 2019**

**ATTIVITA' 3**

**IL MIV, GRUPPO DI MINORANZA, INTERROGA**  
(MOVIMENTO INDIPENDENTE PER VALLEMAIO)

**NOTIZIE STORICHE SU VALLEMAIO 4**

SECONDA GUERRA MONDIALE: **LINEA GUSTAV.**

**NOTARELLE VALLEFREDDANE 5**

**STORIA DELLA "VALLE DEI SANTI"**

**DALLA STAMPA LOCALE 6**

**PLATONE, Cratilo, 437a: chiose.-**

**VITA AMMINISTRATIVA 7**

- ⇒ **REGIONE:** ... Elezioni consiglio provinciale ...
- ⇒ **PROVINCIA:** ... Reddito di cittadinanza ...
- ⇒ **Comune:** IL GRUPPO DI MINORANZA interroga ...

**I GIOVANI E IL MONDO DELLA SCUOLA 8**

**CHI SONO ... FLASHBACK !**

**LIBRI E TEMPO LIBERO 9**

**LIBRI:** LE PUBBLICAZIONI DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE.

**INFO TURISTICHE 10**

Info turistiche : notizie su Vallemaio ...

**ANZIANO E SOCIETA' 11**

**SCORCI A FOSCHE TINTE NELLA STORIA DELLA "VALLE DEI SANTI"**  
di Costantino Jadecola

**L'ANGOLO DELLA POESIA  
PROVERBI DEL MESE 12**

**POESIE:** - PRIMAVERA.  
- MALINCONICO .

**TRADIZIONI, VICENDE E FATTI 13**

**I TEMPI DI IERI - VALLEMAIO, LA POSTA**

**NOTIZIE UTILI ... RICORDI 14**

**REGOLAMENTO CONGREGA DI CARITA' DEL  
COMUNE DI S. ANDREA-VALLEFREDDA**  
-parte venticinquesima-

**FEDE, ARTE, STORIA 15**

**Il servo di Dio Don Cesare  
De Magistris (103ª PARTE)**



**VISITATE IL SITO 16**

*Ricordi in bianco e nero ...*

É con molto piacere che si pubblica il seguente articolo, per dire " grazie ", e non solo, all ' amico Costantino che ci permette di divulgare i suoi scritti. Per la nostra Associazione è straordinariamente importante divulgare la storia del nostro territorio, soprattutto quando a scriverla sono studiosi e storici che da sempre hanno impegnato la loro esistenza, con bravura e spirito di sacrificio, per far conoscere alle nuove generazioni " *le alterne vicende umane e naturali* " del nostro territorio, una volta " Terra di Benedetto da Norcia " .

*Fargnoli Bruno, Vallemaio 2019.*

**SCORCI A FOSCHE TINTE NELLA STORIA  
DELLA "VALLE DEI SANTI"**

di Costantino Jadecola

Strana terra, questa: sebbene comunemente nota come "Valle dei Santi", pur tuttavia, nonostante le altolocate referenze che compaiono nei nomi di gran parte dei suoi comuni, a leggere tra le pieghe di quella che dovrebbe o potrebbe essere la sua storia sembra proprio che su di essa gli influssi celesti siano stati piuttosto avari, almeno negli ultimi secoli.

Per il passato, infatti, c'è da supporre che le cose siano andate un po' diversamente. Ed anche se è difficile dire del tempo in cui Roma era in auge, dal momento che ricerche in tal senso non mi sembra abbiano mai invogliato gli studiosi di ieri né quelli di oggi, per i secoli a venire, invece, soprattutto e specialmente a seguito della venuta da queste parti di Benedetto da Norcia, le cose pare abbiano preso un corso decisamente diverso, tale da riservare anche a questo scorcio di territorio momenti tutt'altro che negativi pur nel contesto delle alterne vicende umane e naturali di cui Montecassino e queste stesse contrade furono, loro malgrado, vittime.

Era la "Terra di San Benedetto".

**SEGUE A PAGG. 5 e 11**

ARCHIVIO © BRUNO FARGNOLI DA VALLEMAIO - FOTO FORNITA DA - ARCHIVIO PERSONALE- RIPRODUZIONE VIETATA

Copyright a.e.v.

**FATE RIVIVERE  
VOLTI, LUOGHI  
ED EVENTI DI  
VALLEFREDDA  
ORA VALLEMAIO  
CON LE VOSTRE  
VECCHIE  
FOTOGRAFIE**

**PER  
UNA FOTO DA  
METTERE IN  
CORNICE**



Copyright a.e.v.

**IMMAGINI VECCHIE E NUOVE, UN SENTIMENTO DI APPARTENENZA.** LE VECCHIE FOTO, IN QUESTO SPAZIO, POSSONO ESSERE CONDIVISE DA TUTTI E DOCUMENTARE UNA REALTA' LOCALE. TUTTI SONO INVITATI A FORNIRE MATERIALE DI OGNI GENERE, RACCONTARE STORIE DEL NOSTRO PAESE.

IN PRIMA PAGINA: FOTO IN ARCHIVIO DI BRUNO FARGNOLI, 2019 - FOTO E ARTICOLI DI © BRUNO FARGNOLI - © RIPRODUZIONE RISERVATA

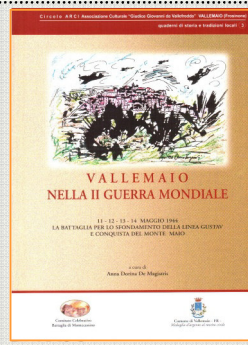
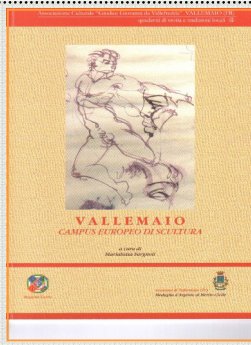
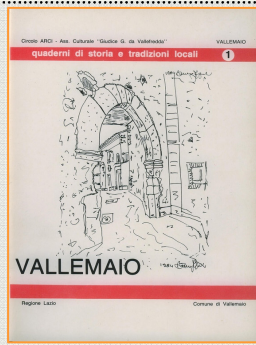
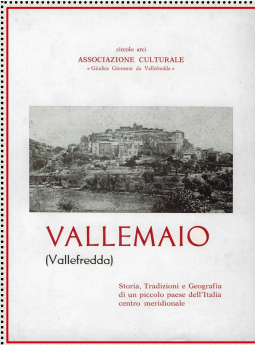
**VUOI CHE IL TUO ARTICOLO, POESIA, ANNUNCIO, RACCONTO VENGA PUBBLICATO SUL PROSSIMO NUMERO? CONTATTACI:**

[bruno.fargnoli@libero.it](mailto:bruno.fargnoli@libero.it) - ASSOCIAZIONE CULTURALE "GIUDICE GIOVANNI DA VALLEFREDDA" - VIA ROMA N. 2 - 03040 VALLEMAIO FR

**si precisa che l'attività di collaborazione è gratuita**



# ATTIVITA' : memoria- cultura- azione



Collana:

**VALLEMAIO**  
(Vallefredda)

**Storia,  
Tradizioni e Geografia  
di un piccolo paese  
dell'Italia  
centro meridionale**

**VALLEMAIO NELLA II GUERRA MONDIALE** a cura di A. Dorina De Magistris- Graficart, Formia (LT), 2004. Pagg. 96 illustr. col. e b/n, f.to cm 17x24. Ricerca effettuata dal gruppo di lavoro dell'Associazione culturale "Giudice Giovanni da Vallefredda" di Vallemaio (FR).

La pubblicazione ricostruisce una memoria storica degli avvenimenti bellici che riguardano il territorio di Vallemaio dall'11 al 14 maggio 1944 per la conquista del Monte Maio, il settore chiave della linea Gustav.

Per sperare in un futuro di pace si è voluto a Vallemaio intraprendere il cammino del ricordo di coloro che si immolarono per la libertà ed è venuta a maturazione l'idea di creare la narrazione di un racconto da incidere sulle pietre delle nostre montagne: il Museo delle Ombre rappresenta una tappa a memoria della notte del 13-14 maggio 1944 " quando la notte diventò giorno". Prezzo di copertina: € 12,00 .-

**VALLEMAIO CAMPUS EUROPEO DI SCULTURA** a cura di Marialuisa Fagnoli.

Associazione Culturale "Giudice Giovanni da Vallefredda", Vallemaio (Frosinone), "Quaderni di storia e tradizioni locali" 4, Edizione Prospettiva Vallefreddana, Comune di Vallemaio, Regione Lazio, 2006; pagg. 64, illustr. b./n., f.to 17 x 24- **Il libro corredato da foto in bianco e nero, consentirà di divulgare le opere realizzate, dal 2000 al 2006, con blocchi di pietra nell'ambito dei Campus Europeo di Scultura.** Il volume è disponibile con un prezzo al pubblico di € 10,00, escluse spese di spedizione.

Per prenotazioni contattare la redazione al seguente indirizzo: E-mail: [bruno.fagnoli@libero.it](mailto:bruno.fagnoli@libero.it)

**L'Associazione, nell'incentivare le iniziative del gruppo dei Consiglieri Comunali di minoranza, lascia loro la possibilità di pubblicizzare le attività che puntualmente intraprendono nei confronti dell'attuale Amministrazione di maggioranza.**

**IL M.I.V.**, GRUPPO DI OPPOSIZIONE DEL COMUNE DI VALLEMAIO, **INTERROGA:** NUM. RACCOLTA 174 /APR./16  
INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLO STATUTO E DELLE LEGGI VIGENTI.



**Al Sindaco** del Comune di Vallemaio **Al Segretario Comunale** del Comune di Vallemaio Tramite il protocollo comunale

**Al Revisore dei Conti** del comune di Vallemaio Fr Tramite il protocollo comunale;

**E, p.c. AL CAPOGRUPPO DELLA MAGGIORANZA CONSILIARE** Tramite il prot. com.le.

**Oggetto: delibera G.C. n. 67 del 15/08/2015 di INDIRIZZO PER GITA A GARDALAND, pubblicata il 02/04/2016; richiesta di annullamento.-**

I sottoscritti Consiglieri comunali di Vallemaio, per l'esercizio delle prerogative istituzionali del consigliere comunale, nella osservanza delle vigenti disposizioni e in applicazione dello Statuto e dei regolamenti comunali, degli artt. 43 e 44 del D. Lgs. 267/00, della legge n. 241/90 e leggi vigenti in materia,

- vista la delibera di Giunta comunale n. 67 del 15-08-2015 ad oggetto: **indirizzo per gita a Gardaland organizzata dal consiglio dei ragazzi; delibera pubblicata il 02-04-2016 al n. 161 dell'albo;** - visto che la tardiva pubblicazione della delibera non assicura la trasparenza dell'attività amministrativa e non si è garantito il diritto civile e sociale del cittadino, nonché il diritto di controllo dei consiglieri comunali; richiamate la legge 190/2012 e il D. Lgs n. 33/2013, in particolare l'art. 43; - richiamate le specifiche norme della seconda parte del d. lgs 267/2000 (art. 149 e seguenti) e in considerazione che la "discrezionalità amministrativa della Giunta Comunale e quindi dei responsabili degli enti locali trova un limite nei principi di efficacia ed economicità della spesa per l'amministrazione e conseguentemente per la comunità amministrata, la cui violazione si configura come un vero e proprio vizio di legittimità amministrativa, causa di un danno erariale nei confronti dell'ente interessato";

**CHIEDONO continua a pag. 7**

**TESSERARSI È FACILE** L'ASSOCIAZIONE CULTURALE "GIUDICE GIOVANNI DA VALLEFREDDA" con sede in Vallemaio (03040) Prov. di Frosinone, in via Roma n. 2, tel. 0776 957122, E-mail: [sodalzioculturale@libero.it](mailto:sodalzioculturale@libero.it) PERMETTE IL RINNOVO DELLE ISCRIZIONI A SOCIO PER L' ANNO 2019. La tessera costa euro 120,00 ovvero euro 10,00 per coloro che producono almeno una volta al mese un articolo o materiale da pubblicare su questo bollettino. Per le nuove iscrizioni è necessario compilare la domanda di ammissione a socio ed effettuare un versamento di prescrizione di euro 10,00 tramite CONTO BANCOPOSTA N. 0011155033 COORD. TE BANCARIE: CODICE IBAN - IT92 V076 0114 8000 0001 1115 033; INTESSTATO A: FARGNOLI GEOM. BRUNO - ASSOCIAZIONE CULTURALE- PIAZZA UMBERTO I° N. 03. - 03040 VALLEMAIO -FR -  
RITIRARE IL MODELLO DI DOMANDA COME PURE IL BOLLETTINO PRESSO LA SEDE O DAGLI INCARICATI. PER CONTATTI: [www.associazionevallemaio.it](http://www.associazionevallemaio.it); E-mail : [olitta216@libero.it](mailto:olitta216@libero.it)  
cell. 328-6871012; [sodalzioculturale@libero.it](mailto:sodalzioculturale@libero.it) oppure [bruno.fagnoli@libero.it](mailto:bruno.fagnoli@libero.it) 0776 957122.- 3497531378 -

## NOTIZIE STORICHE SU VALLEMAIO

A cura di © Bruno Fagnoli - tel. fax 0776957122 -

E mail [bruno.fagnoli@libero.it](mailto:bruno.fagnoli@libero.it)

Segue da numero precedente

Dal sito <http://www.dalvoluturnocassino.it/> - TITOLO ARTICOLO: I FRANCESI NELLA BATTAGLIA DI CASSINO Autore: PIERRE LE GOYETGruppi tematici: [Prima battaglia per Cassino \(12 gennaio – 12 febbraio 1944\)](#); [Quarta battaglia per Cassino \(11-18 maggio 1944\)](#); [Le battaglie](#) .-

Il Comando Alleato, per rompere il dispositivo tedesco in Italia nella regione di Cassino, utilizzò le truppe francesi che, aggregate alla 5ª Armata americana, ebbero un ruolo che si rivelò decisivo nel settore del Garigliano-Monte Maio, grazie al piano audace del generale Alphonse Juin, comandante in capo del Corpo di Spedizione Francese.

Cfr. *Vallemaio nella II guerra mondiale*, A. D. De Magistris (a cura di) -

## I FRANCESI NELLA BATTAGLIA DI CASSINO

Nello sforzo ostinato effettuato dal Comando Alleato per rompere il dispositivo tedesco in Italia nella regione di Cassino, le truppe francesi aggregate alla 5ª Armata americana del generale Clark hanno dapprima avuto un ruolo molto modesto che si è accentuato successivamente in proporzione all'arrivo dei rinforzi e che si è infine rivelato decisivo nella regione del Garigliano, grazie al piano audace del generale Juin ed alla eroica attuazione dello stesso da parte del Corpo di Spedizione francese.

## La battaglia del Garigliano

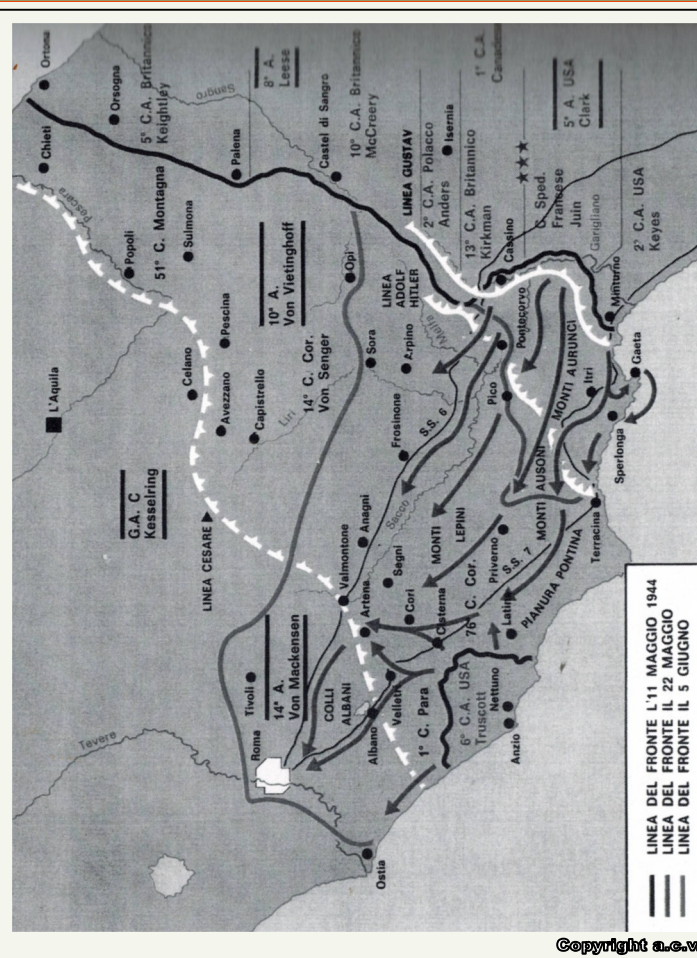
(30ª parte)

Aprile - Maggio 1944

... Segue da numero precedente

Questo piano presenta serie divergenze con la concezione inglese e con quella americana: gli Inglesi vogliono fare lo sforzo principale nella vallata dei Liri, che essi avocano a sé dopo il ritiro da Monte Cassino e dal Majo, e concludere in direzione di Roma dove essi vogliono entrare;

gli Americani, pur dando al C.E.F. lo sforzo principale della rottura, considerano la sua sostituzione con le loro forze per marciare su Roma con i Britannici,



Copyright a.e.v.

mentre essi sguinzaglierebbero il Corpo d'Armata di Anzio.

La manovra del generale Juin, basata sui fattori sorpresa e velocità, e mirante a sbloccare gli assi dell'avanzata non raccoglie immediatamente l'approvazione degli Inglesi.

Essi la considerano come troppo audace, troppo difficile; in compenso, il generale Clark, convinto dal generale Brann, capo dell'Ufficio della 5ª Armata, finisce con l'accettare.

Il generale Alexander vi aderisce con alcune restrizioni.

*continua sul prossimo numero.*Note: Cfr. Anna Dorina De Magistris, *Vallemaio nella II guerra mondiale, Comune di Vallemaio, 2004, pag. 30 e seg.*

## SCORCI A FOSCHE TINTE NELLA STORIA DELLA “VALLE DEI SANTI”

di Costantino Jadecola

[Continua da pag. 2](#)

... Poi, a un certo punto, tutto finì. E l'ultima volta che questa terra si chiamò “di San Benedetto” ciò accadde in un atto di compravendita stipulato il 13 agosto 1312 nel castello di San Giorgio<sup>1</sup>.

Appena dopo - “strana coincidenza”, la definisce Luigi Fabiani - questo nome, “Terra di San Benedetto”, scompare. E scompare “proprio quando per un arco di due secoli una spaventosa procella di tristi avvenimenti e di fatti calamitosi si abbatte sul Monastero e lo porta allo stremo della sua desolazione, e sconvolge la vita dei paesi soggetti, danneggiandoli gravemente ed infliggendo loro infinite, indescrivibili sofferenze”<sup>2</sup>: dapprima una “fiera” pestilenza, quindi le azioni banditesche di Jacopo da Pignataro, poi il violento terremoto del 1349, le lotte dinastiche aggravate dallo scisma d'Occidente per la conquista del regno di Napoli, l'annessione di Pontecorvo allo Stato pontificio (1463) e, poi, altre pestilenze ancora, una tra il 1526 ed il 1529 e un'altra nel 1576.

La conseguenza fu che la popolazione venne letteralmente falciata e molti dei castelli restarono senza abitanti e quei pochi che in alcuni rimasero vennero aggregati ad altre comunità.

La situazione igienico ambientale della pianura andò, intanto, sempre più peggiorando al punto che nel XVI secolo, papa Clemente VII, per ripopolare il territorio compreso tra Pontecorvo e Ceprano, ormai quasi del tutto disabitato, istituì in quest'ultimo centro, il 17 gennaio, la fiera

di Sant'Antonio ed altre ancora la prima domenica di ogni mese, e concesse poi impunità ai banditi di tutte le razze e di tutte le risme affinché la zona fosse frequentata e di nuovo abitata; dal canto suo, il marchese Giacomo Boncompagni, che aveva acquistato la contea di Aquino nel 1583, proprio sul finire del secolo si vide costretto a prosciugare quelli che erano stati i laghi di *Aquinum*, regolamentando le Forme, cioè i corsi d'acqua che, oltre a diverse, piccole sorgenti, li alimentavano.

Né, in seguito, mutò il corso della storia che, anzi, di tanto in tanto tornò a proporre altre calamità: riferisce Erasmo Gattola<sup>3</sup> che nel 1622 una carestia di notevoli proporzioni contribuì a far lievitare il costo del grano e del granone; nel 1631 e nel 1632, quando il 3 giugno cadde una grandinata di una tale portata che non se ne ricordava a memoria umana, le molto precarie condizioni atmosferiche consentirono ai contadini di poter trarre dal raccolto appena il minimo sostentamento; qualcosa di analogo tornò poi a verificarsi tra il 1650 e il 1652. Nel 1656, invece, una violenta pestilenza provocò, è sempre il Gattola a riferirlo, 450 vittime a Sant'Apollinare, 247 a Sant'Andrea, 164 a Pignataro e 83 a San Giorgio<sup>4</sup>.

Riproduzione vietata © [SEGUE A PAG. 11](#)

<sup>1</sup> La prima volta che si chiamò così fu nel 982, sempre in occasione di un atto di compravendita (Cfr. Luigi Fabiani, *La Terra di San Benedetto*. Volume I. Montecassino 1968, p. 22).

<sup>2</sup> Luigi FABIANI, *La Terra di San Benedetto*. Volume III. Montecassino 1980, p. 12.

<sup>3</sup> Erasmo GATTOLA, *Historia*. p. 749.

<sup>4</sup> *Idem*, p. 746.

## INCOMPATIBILITÀ AMBIENTALE DEL PARCO EOLICO VALLAUREA devastazione dell'ambiente e del paesaggio.



**IL PARCO EOLICO  
VA AD ALTERARE  
NON SOLO LE SUPERFICI  
DIRETTAMENTE INTERESSATE  
DAGLI IMPIANTI  
MA L'INTERO TERRITORIO  
CON POSSIBILI GRAVI  
CONSEGUENZE ANCHE  
SULL'ASSETTO  
IDROGEOLOGICO.**

**Geom. Bruno Fagnoli P.zza SS. Annunziata, 11 03040 Vallemaio (Fr)**

• CONSULENZA TECNICA-IMMOBILIARE E DI PROGETTAZIONE IN GENERALE - • ASSISTENZA FISCALE, PREVIDENZIALE E PER OGNI ALTRO DIRITTO SOCIALE, ED IN GENERALE ATTIVITÀ DI PATRONATO Tel. e fax 0776 957122 E-mail: [bruno.fagnoli@libero.it](mailto:bruno.fagnoli@libero.it)

## Platone, *Cratilo*, 437a: chiose

di Francesco De Petrillo

Si discute ancora oggi con approfondite analisi concettuali e semantiche sui significati di filosofia e di *epistème*, specialmente in ordine alla differenza sulle due, considerato soprattutto che la filosofia, in senso più ampio e specialmente nell'antichità, non era riservata a quel particolare ambito odierno, ma, naturalmente doveva spaziare su tutto ciò su cui l'uomo desiderava indagare per ampliare il raggio della propria conoscenza.

E naturalmente le domande, data la scarsità della tecnica al tempo disponibile, dovevano necessariamente soffermarsi su un piano generale, quello da cui partire per iniziare il percorso per ulteriori indagini.

A testimoniare il porsi dell'*epistème* inteso come odierna scienza c'erano stati Archimede col suo principio del galleggiamento, Pitagora, Euclide e Talete, che fissarono le basi della matematica, Eratostene il quale intuì che la Terra è rotonda e riuscì a calcolarne la circonferenza, etc., personaggi che oggi non esiteremmo a definire con gli appellativi di matematici, astronomi, scienziati e questi scrutavano il mondo al lato o congiuntamente a quelli che anche oggi continuiamo a definire filosofi.

Ma, pur se ancora in parte indistinti, i due percorsi di ricerca avrebbero dato origine, come infatti è testimoniato dalla storia, uno ad uno specifico settore che appunto oggi chiamiamo "scienza" che comprende anche la tecnologia e l'altro a ciò che continuiamo a chiamare "filosofia" rivolto non solo ai quesiti generali a cui non sappiamo ancora rispondere quanto alla ricerca di un nesso e di un senso profondo che vanno senz'altro oltre l'aspetto meramente tecnico per soffermarsi principalmente, se non essenzial-

mente, sulla sfera spirituale e comunque su quelle domande di carattere generalissimo che implicando necessariamente una sintesi estrema, esulano dalla competenza esclusiva della scienza, come, ad esempio, "*chi siamo?*", "*da dove veniamo?*", "*dove andiamo?*", "*qual è il nostro scopo e il nostro destino ultimo?*"; dunque si trattava di domande d'ordine generale che allora attecchivano in parte a ciò che oggi è competenza esclusiva della scienza e in parte a ciò che allora come oggi rientrava sotto il termine filosofia, domande che non avrebbero potuto essere così esplicitamente formulate senza un nuovo e perspicuo uso della razionalità portata all'estremo limite.

Inoltre, per quanto attiene all'*epistème*, e da ciò che ne seguirà, occorre evidenziare che esso origina da quel seme, allora gettato, costituito dallo "stile occidentale del pensiero", quello che il mondo greco, dai suoi esordi, via via, sparse sull'intero mondo, uno stile caratterizzato, come abbiamo già detto, da quel nuovo e perspicuo uso della razionalità portata all'estremo limite cosicché, oggi, l'intera Terra, è pervasa e prevaricata da questo germe al quale non ha saputo resistere, che ha trovato fertile terreno di sviluppo intellettuale: non che la razionalità portata all'estremo limite sia di impedimento alla ricerca (perché essa per sua natura esige ed aspira a quel confine pena il caducarsi da sé medesima) ma in quanto deizzata come l'assoluto strumento mediante il quale sarebbe possibile elevarci e progredire e dunque privando l'uomo di quel senso del Tutto che non può essere conquistato solo con l'uso degli affilati strumenti tecno-scientifici (*epistème*).

[Continua a pag. 8](#)

Riproduzione vietata ©

## Foto: RICORDANZE DELLE GUERRE



Foto, archivio  
Bruno Fagnoli  
Copyright A.C.V.

Materiale fornito dal fratello di Josef Gerblinger - Fotografie scattate da J. Gerblinger, combattente nella zona di Vallaurea (Vallemaio - Coreno A. - Castelforte) durante la Seconda Guerra Mondiale.

**PER LA TUA PUBBLICITA' SU QUESTO PERIODICO CONTATTA IL NUMERO 328 6871012 - 0776957122**



DALLA PROVINCIA DI FROSINONE



ELEZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Domenica 07 aprile 2019, dalle ore 8.00 alle ore 20.00, si svolgeranno le operazioni di votazione per il rinnovo del Consiglio della Provincia ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

L'elezione del Consiglio Provinciale avviene sulla base di liste composte da un numero di candidati non inferiore a 6 e non superiore a 12 che devono essere sottoscritte da almeno il 5% degli aventi diritto al voto accertati al 35° giorno antecedente quello della votazione.

I candidati non possono sottoscrivere le liste.

Sono eleggibili a Consigliere Provinciale i Sindaci e i Consiglieri comunali dei comuni della provincia in carica.

A cura di FRG BRN



DALLA REGIONE LAZIO

News dal Quotidiano della P.A.

REDDITO E PENSIONE DI CITTADINANZA: ON LINE IL SERVIZIO DI CONSULTAZIONE

Dal 15 aprile disponibili gli esiti delle domande presentate.

È online il servizio che permette la consultazione delle domande di Reddito di Cittadinanza e Pensione di Cittadinanza presentate presso gli sportelli di Poste Italiane, i CAF o tramite SPID sul sito Reddito di Cittadinanza.

L'istituto ricorda che il richiedente la prestazione riceverà comunicazione di avvenuta trasmissione della domanda tramite sms, in cui sarà contenuto anche il numero di protocollo INPS.

Dal 15 aprile 2019 saranno disponibili i primi esiti delle domande presentate a marzo 2019.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Bruno Fagnoli presso la sede dell'Associazione.



DAL COMUNE DI VALLEMAIO

ALBO PRETORIO - ONLUS

QUANTO PIÙ GRANDE IL POTERE, TANTO PIÙ GRANDE L'ABUSO  
EDMUND BURKE

Geom. Bruno Fagnoli  
Studio Tecnico



Piazza SS. Annunziata  
03040 Vallemaino  
Tel e Fax 0776-957122 0776-957172  
Cell. 349-7531378



IL M.I.V., GRUPPO DI OPPOSIZIONE DEL COMUNE DI VALLEMAIO, INTERROGA

Continua da pag. 3

NUM. RACCOLTA 174/APR./16

Al Sindaco del Comune di Vallemaino

Al Segretario Comunale del Comune di Vallemaino Tramite il protocollo comunale

E. p.c. AL CAPOGRUPPO DELLA MAGGIORANZA CONSILIARE

Tramite il protocollo comunale ;

Continua da pag. 3

... **CHIEDONO**, a ciascuno per le loro competenze, di attivare le procedure per l'annullamento dell'atto citato in oggetto e le applicazioni delle sanzioni, nonché il riconoscimento della responsabilità disciplinare;  
inoltre: - se nell'emissione dei pareri di regolarità tecnica e contabile si sono verificate le legittimità delle spese in ordine alla valutazione dell'interesse

pubblico;

- se sono state valutate, nel dare i relativi pareri, la congruità delle somme e l'imputazione della spesa;  
- se nel deliberato proposto non siano stati violati i limiti normativi e quantitativi nella scelta di incaricare " il consigliere comunale M. A. in favore del quale verrà erogato un contributo di € 1.300,00".-

I sottoscritti, riservandosi ogni possibile azione, chiedono urgente riscontro ai sensi di legge e in particolare dei termini previsti dal regolamento comunale, dallo Statuto e dal Tuel.

Si chiederà, in caso di non riscontro nei termini di quindici giorni, alla procura Regionale della Corte dei Conti di valutare l'eventuale danno erariale e le relative responsabilità.-

**Chiedono** a S.E. il Prefetto di Frosinone di accertare se il Comune omette disposizioni di legge e di diffidare i destinatari a dare effetto e conformità immediato alla presente interrogazione e di applicare, eventualmente, i poteri sostituitivi per assicurare al comune di Vallemaino il regolare svolgimento delle attività.

Le comunicazioni devono essere inviate al capogruppo.

I Consiglieri del Gruppo di minoranza " lista M.I.V. ".

PER I TUOI ANNUNCI PUOI UTILIZZARE QUESTO SPAZIO, È GRATIS!

PER SOSTENERE QUESTO PERIODICO PUOI UTILIZZARE IL CONTO BANCOPOSTA N. 0011155033 COORD. TE BANCARIE: CODICE IBAN - IT92 V076 0114 8000 0001 1115 033; INTESTATO A: FARGNOLI GEOM. BRUNO -ASSOCIAZIONE CULTURALE- PIAZZA UMBERTO I° N. 03, - 03040 VALLEMAIO -FR-

**I GIOVANI E IL MONDO DELLA SCUOLA**

archivio © 2019, by Bruno Fargnoli, da Vallemmaio

Foto fornite da  
ANNOFoto fornite da  
DMG NDR  
ANNO 2001

riproduzione vietata - © Bruno Fargnoli,

**CHI SONO ? CHI SI RICONOSCE ? FLASHBACK !**  
**RICORDI DI SCUOLA. Scrivete i vostri ricordi!****Platone, Cratilo, 437a: chiose**

di Francesco De Petrillo

[Continua da pag. 6](#)

.... Allora, ciò premesso, il passo citato (Cratilo, 437a)<sup>1)</sup> è da intendersi nel senso che lo “stare” di cui si tratta è quello della mente indagatrice che si sofferma (stéme) sulle (epì) cose nonostante il loro perenne movimento.

Ed infatti questo indagare deve essere correttamente interpretato come ciò che, pur esistendo i tue tipi di moto richiamati nel Teeteto (181c-d) - il movimento come spostamento e il movimento come trasformazione -, non ci si deve lasciar ingannare dal duplice tipo di movimento ma restare fermi, appunto, sulla reale essenza (in senso fisico) delle cose al di là del loro cangiante manifestarsi; insomma l'intelletto non deve lasciarsi trasportare “tutt'intorno” seguendo il loro movimento ossia lasciarsi trarre in

inganno dalla necessità di dover indagare or su quest'aspetto, or su quell'altro, senza riuscire a cogliere il profondo nesso delle mutevoli manifestazioni e dunque lasciandosi sfuggire l'intima essenza di ciascuna cosa.

A noi appare chiaro cogliervi un collegamento con l'ἄπειρον (ápeiron) di Anassimandro ma ciò merita una specifica e separata trattazione.

*Francesco De Petrillo*

<sup>1)</sup> Socr. Vediamo allora, riprendendo anzitutto di codesti nomi questo, ἐπιστήμη (scienza): è parola ambigua, e più sembra significare che ἵστησιν (ferma) la nostra anima sulle cose, e non invece che si muove essa tutt'attorno insieme con le cose; e più giusto è dire il suo principio così come facciamo ora, che non, introducendovi l' εἶ (ε), dire ἐπεῖστίμη, e l'introduzione farla invece che nell' εἶ, nell'ἰῶτα.

Traduzione di Lorenzo Minio-Paluello in Platone, Opere complete. Biblioteca Universale Laterza – Editori Laterza, Bari 1991.

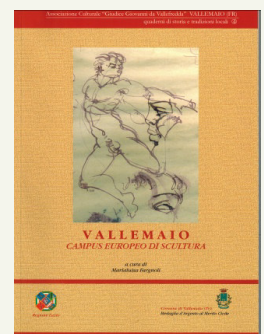
Riproduzione vietata ©

**SCULTURE ABBANDONATE DA ANNI****OPERE REALIZZATE NEL 2000/2006 CON BLOCCHI DI PIETRA NELL'AMBITO DEI CAMPUS DI SCULTURA.**

Marialuisa Fargnoli (a cura di),  
Vallemmaio Campus Europeo di Scultura.

VALLEMAIO CAMPUS DI SCULTURA  
Associazione Culturale “Giudice Giovanni da Vallefredda”, Vallemmaio (Frosinone), “Quaderni di storia e tradizioni locali” 4, Edizione Prospettiva Vallefreddana, Comune di Vallemmaio, Regione Lazio, 2006; pagg. 64, illustr. b./n., f.to 17 x 24-

Il libro corredato da foto in bianco e nero, consentirà di divulgare le opere realizzate con blocchi di pietra nell'ambito del Campus Europeo di Scultura.







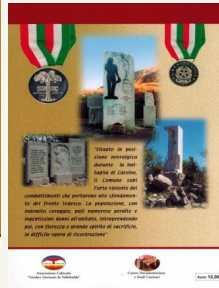
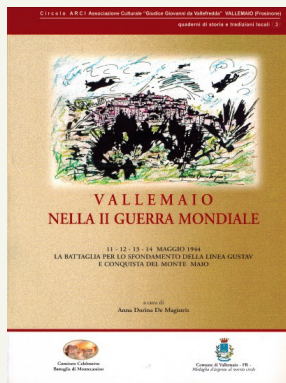
# LIBRI E TEMPO LIBERO

## VALLEMAIO PRIMA VALLEFREDDA storia e tradizioni locali

LE PUBBLICAZIONI ANNUALI raccolgono i dodici numeri mensili del bollettino dell'Associazione Culturale Vallemaio, degli anni dal 2008 al 2017. A cura di Bruno Fagnoli.

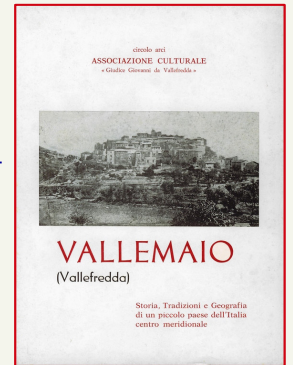
Edizione P.V.:  
pagg. 192,  
illustr., col.,  
f.to cm 20 x 30.

PUBBLICAZIONI DELLE RACCOLTE ANNUALI DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE di Vallemaio

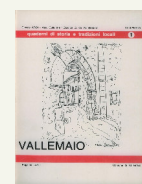
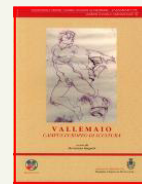


La pubblicazione rappresenta, per la prima volta, un contributo sulla storia di Vallemaio in prov. di Frosinone già Vallefredda.

Il libro, corredato da foto in b/n. e col., ha consentito di divulgare la storia, le tradizioni e la geografia del territorio di Vallemaio. Anno 1981, pagg. 90, illustr. b/n. e col., f.to 17 x 24-



Per contatti: E-mail: [bruno.fagnoli@libero.it](mailto:bruno.fagnoli@libero.it)  
tel. 0776957122 Cell. 349 7531378



*I libri sono ancora disponibili per un numero limitato di copie, con un prezzo al pubblico di € 12.00.*

## CAMMINANDO IN MONTAGNA *(ricordi di montagna e vicende del nostro paese)*



VALLEMAIO prov. di FR località Vallaura - Monte Ornitto - PHOTO by: Messore Canneto e Bruno Fagnoli di VALLEMAIO, 2018 / '19. In archivio di Bruno Fagnoli - Copyright A.C.V.



*Vallemaio ameno paese, adagiato su una collina ai piedi del monte Maio.*

*Di origine antichissima, fino al 1932 si chiamava Vallefredda.*

*Ideale per la villeggiatura, per il clima salubre e la tranquillità che offre, per le bellezze del suo territorio montano che sviluppa itinerari piacevoli e poco faticosi.*

*Oltre alla chiesa della SS. Annunziata, Monumento nazionale, ospita il Museo delle Ombre e il percorso dei Monoliti che porta alla Stele della Pace.*



© riproduzione vietata - foto e disegni di Frg Bng, anno 2009

### Vallemaio

*Charmant village de la province de Frosinone (Italie), Vallemaio est situé sur une colline au pied du mont Maio. Son origine est très antique et, jusqu'en 1932, il s'appelait Vallefredda. Son climat sain et sa tranquillité font de Vallemaio un endroit idéal pour passer des vacances; son merveilleux territoire montagneux offre en effet des itinéraires agréables et faciles à parcourir. Il abrite l'église de la SS. Annunziata, monument national, ainsi que le Musée des Ombres et donne à découvrir le parcours des Monolithes, qui conduit à la Stèle de la Paix.*

© riproduzione riservata



### Comune di Vallemaio, prima Vallefredda, in provincia di FR

Cenni storici. Dal sito: <http://www.comune.vallemaio.fr.it>

### Il Turista e il Territorio

... [Segue da numero precedente](#)

Geom. Bruno Fargnoli  
P.IVA 0620620802  
FRBN053N0416050  
E-Mail: [bruno.fargnoli@libero.it](mailto:bruno.fargnoli@libero.it)

STUDIO TECNICO 03040 VALLEMAIO - FR

Piazza SS. Annunziata, 11  
Tel. e Fax 0776 957122 - 0776 957172  
Cell. 348 7531378

Le "sette porte" sono state realizzate dagli studenti del maestro Vincenzo Bianchi. La prima porta si scorge all'inizio di via Roma e rappresenta la "forza della conoscenza".

La seconda porta si trova all'inizio di via Tre Torri e su di essa c'è incisa una frase che dice: "Lacrime e sorrisi, i ricordi della mente.... nel cuore un posto per un fiore d'amore e di speranza per continuare a sorridere".

La terza porta, in via Castello, raffigura proprio un antico portone.

La quarta porta è posta nei pressi dell'ingresso del museo vicino la vecchia cancelleria comunale, ci sono delle scale quasi a raffigurare la salita.

... continua sul prossimo numero - a cura di Frg Bng -

Parcours de la mémoire

MONT CASSIN



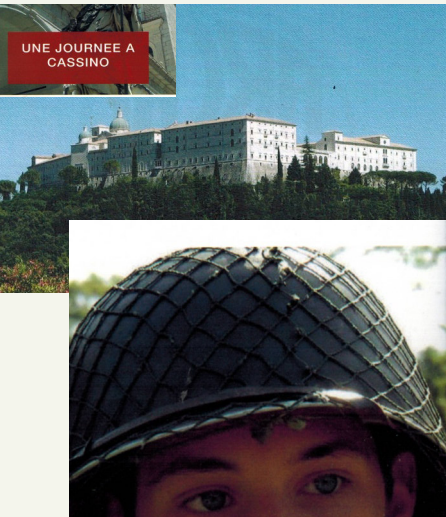
UNE JOURNÉE A CASSINO

### LES CIMETIÈRES DE GUERRE

Une grande partie des soldats tués lors des quatre batailles de Cassino reposent dans des cimetières militaires, lieux d'émouvantes cérémonies du souvenir et de pèlerinages du monde entier.

#### LE CIMETIÈRE MILITAIRE POLONAIS

Dans le Cimetière Militaire Polonais, situé sur le Mont Cassin, reposent les corps de 1.052 soldats du 2<sup>e</sup> Corps d'Armée polonais tombés en mai 1944 pendant la bataille pour la prise de cette colline, ainsi que le général Władysław Anders, mort en exil en 1970, et transféré ici selon sa volonté expresse.



## SCORCI A FOSCHE TINTE NELLA STORIA DELLA "VALLE DEI SANTI"

di Costantino Jadecola

[Continua da pag. 5](#)

Ma è soprattutto fra il Settecento e l'Ottocento che la letteratura medica coeva segnala, tra l'altro, "febbri terzane", "infezione miasmatiche" e "perniciose periodiche" nelle stesse zone ove le febbri malariche si sarebbero poi riproposte in maniera particolarmente pesante sul finire dell'Ottocento stesso e poi a metà degli anni quaranta del secolo scorso, all'indomani degli eventi bellici della seconda guerra mondiale.

Nella sola Cassino, che allora si chiamava ancora San Germano, tra il 1782 ed il 1787 sarebbero morte per malaria ben 1.346 persone; circa un secolo dopo, nella carta della malaria pubblicata nel 1882 dal senatore Luigi Torelli, la valle del Liri, ed anche quella del Sacco, vengono addirittura definite ad altissimo rischio.

Uno scenario decisamente a fosche tinte del quale, peraltro, era parte integrante un del tutto inesistente sistema viario che finì col rendere ancora più drammatica la situazione.

Il generale Lelio Parisi, in una "Memoria col corrispondente piano topografico diretta a chiarire alcune circostanze locali ed alcune idee di difesa date a 3 luglio 1796 sull'entrata nel Regno per Terracina e Itri", scrive che "da Mola per le montagne delle Fratte si può passare" sia "in Pontecorvo" che "nelle pianure di S. Giorgio e Pignataro ed indi in San Germano". E sin qui la cosa potrebbe apparire incoraggiante. Appena dopo, però, aggiunge: "Questa strada [che nell'inverno si rende fangosa] per sette in otto miglia è disastrosa, appena trafficabile con bestie da soma"<sup>5</sup>.

Insomma, una strada che c'era e che non c'era tant'è che nel 1832 nella "Carta idrografica e itineraria del Regno di Napoli" allegata da Afan De Rivera alle sue considerazioni viene indicata come ipotetica strada 'centrale' di comunicazione tra i distretti di Sora e Gaeta, ovvero tra Mola e San Germano. Una strada, però, tutta da costruire<sup>6</sup>. Di una svolta vi è notizia quattro anni dopo, quando il Consiglio degli Ingegneri di Acque e Strade discute e approva il progetto esecutivo della strada di Fratte, ovvero delle Alte, dal nome della profonda gola tra Fratte e Roccaguglielma che ancora oggi vien detta *Le Aute*: con 110mila ducati si pensa di poter collegare Santa Croce, sull'Appia, a Piedimonte San Germano, sulla provinciale per Sora e Ceprano, attraverso il passaggio obbligato per la scafa di Roccaguglielma.

Nel 1836 si entra finalmente nella fase esecutiva dei lavori e appena dopo viene aperto il *tracciolino* in corrispondenza del tronco delle Alte, quello che è ritenuto il tratto più difficile. Quando sembra che non debbano esserci ulteriori difficoltà, emergono invece nuovi ed inattesi problemi sul tratto Fratte-Santa Croce dove "la strada si rende rovinosa oltremodo, specialmente nella stagione invernale, [quando] (...) battuta da un continuato traffico, alle volte si son veduti perire gli animali da soma ingoiati dai fanghi corrotti ne' terreni pantanosi"<sup>7</sup>.

Riproduzione vietata © segue sul prossimo numero

<sup>5</sup>Aldo DI BIASIO, *Territorio e viabilità nel Lazio meridionale. Gli antichi distretti di Sora e di Gaeta. 1800-1860*. Caramanica editore. Marina di Minturno 1997, p. 62

<sup>6</sup>*Idem*, p. 65.

<sup>7</sup>Comunicazione dell'Intendente di Terra di Lavoro al Direttore generale dei Ponti e Strade in data 9 marzo 1838.

**PER OGNI PROBLEMA**

**DIRITTI SOCIALI**

**INFORMAZIONI**

**QUESITI TECNICI**

**POTETE SCRIVERE:**

**Associazione Culturale,**

**via Roma n. 2 -**

**03040 VALLEMAIO Fr.**

**E-mail:**

**bruno.fargnoli@libero.it**

**Tutti possono chiedere  
Informazione su assistenza,  
previdenza, imposte e tributi,  
redditi, per pratiche varie e  
assistenza tecnico-legale:**

**tramite gli avvocati**

**A. SACCHETTI**

**e**

**A. CALDARONI**

**Tel. 0776 957122**

**Cel. 3497531378**

Copyright a.e.v.

## Foto: RICORDI



Foto,  
archivio  
Bruno  
Fargnoli  
Copyright  
A.C.V.  
Materiale  
fornito  
da  
Messore  
Giovanna



L'ANGOLO DELLA POESIA  
E DEI PENSIERI di D'ALESSANDRO ILMA ROSA

## Primavera

La natura esplose  
in tutta la sua bellezza.  
La sua rinascita porta con sé  
una brezza di fresco profumo  
che risveglia i nostri corpi  
avvolti dal gelido inverno.  
Entra nelle anime  
e scalda i nostri cuori.  
Cambiano i colori  
il pesco fiorisce  
gli uccelli cantano  
la gioia di vivere,  
nasce in noi la voglia  
di sorridere a tanta bellezza.  
Gli occhi insaziabili  
godono di questo splendore  
che ogni anno si rinnova  
e ci regala una primavera  
di emozioni  
lasciandoci pervadere  
da quel profumo intenso  
che inebria la natura.

*D'Alessandro Ilma Rosa*

STUDIO TECNICO GEOM. BRUNO FARGNOLI,  
TEL. E FAX 0776 957122 - CELL. 349 7531378

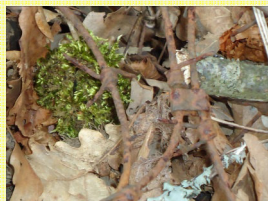
## MALINCONICO

Triste e solo  
mentre scende l'ombra della sera;  
guardo giù nella valle  
dove, da bambino,  
correvo scalzo nei campi di grano  
mangiando uva acerba dai filari.  
Ricordi belli e amari  
di una vita ormai lontana.  
Triste e solo,  
perché le persone care che tanto amavo  
sono andate via per sempre.  
Lo so, questa è la vita,  
ma che sapore amaro ha ...

Messore Antonio e a cura di Frg Mnl  
Vallemaio, 2019

## A PIEDI SUI SENTIERI DELLA STORIA - Il territorio di Vallemaio, tra storia e paesaggio -

In questo spazio saranno riportate solo le foto scattate sulle montagne di Vallemaio e territorio confinante che testimoniano la costruzione della linea difensiva "G" come Gustav, da parte dei reparti tedeschi, durante la seconda guerra mondiale.



Mezza costa  
del monte  
Cerasola; in  
località Val-  
laurea piccola  
del comune di  
Vallemaio.  
Postazione  
tedesca con  
l'albero a Y,  
punto di rife-  
rimento dei  
reparti del  
CEF.



"Postazione" tedesca a quota 940 del monte Maio; punto di osservazione strategico, con vista a 360°. Luogo dove, il 14 maggio 1944, le truppe di colore issarono un grande tricolore Francese a dimostrare la presa del Monte e lo sfondamento della linea Gustav.

PER OGNI TIPO DI ASSISTENZA POTETE RECARVI PRESSO GLI UFFICI E I RECAPITI DEL CAF - U.C.I. A Vallemaio, il CAF UCI è presente presso lo studio tecnico del Geometra Bruno Fagnoli, tel. e fax 0776957122. PER CONSULENZE LEGALI avvocati A. SACCHETTI e A. CALDARONI - E-mail: bruno.fagnoli@libero.it

PER LA TUA ADESIONE A SOCIO CHIAMA I NUMERI: 3286871012 ATTILIO ROMANO; 0776-957122 BRUNO FARGNOLI

## I TEMPI DI IERI

### VALLEMAIO, LA POSTA: ARRIVI E PARTENZE.

La necessità di comunicare fu comune a tutte le civiltà che, in modi diversi, attivarono sistemi più o meno organizzati di recapito postale.

La diffusione del servizio postale in Italia si incrementò intorno al 1880, quando gli uffici postali presenti sul territorio nazionale raggiunsero la cifra di 4000 unità.

Solo nel 1889 nacque il Ministero delle Poste e Telegrafi che si dotò di una rete capillare di uffici dove era possibile, oltre alle funzioni prettamente postali, anche fare telefonate e gestire il risparmio.

Con l'avvento del Fascismo si ebbe un tentativo di razionalizzazione del servizio e furono introdotti i "collettori rurali", che erano postini operativi in ambienti agricoli che svolgevano lavoro di consegna e ricezione della posta a domicilio.

A Vallemmaio chi non ricorda, noi di una certa età, gli anni passati di zia Mariuccia?

Il suo compito era il trasporto della posta in arrivo e partenza che era nel vicino comune di Sant'Andrea del Garigliano, e lei si recava a piedi con un sacchetto di tela in cui trasportava la posta, sole o pioggia non c'era sosta. La posta smistata per contrada, così per il postino zio Michele era più semplice. Aveva una borsa a spalle abbastanza grande per la capienza della posta, stabiliva la priorità del recapito e subito partiva a piedi per la consegna. Il territorio di Vallemmaio abbastanza esteso e con tante contrade poteva essere percorso soltanto a piedi e ogni giorno eseguiva il suo lavoro; alcune volte, però, si serviva causalmente di noi, ad esempio quando ci incontrava e ci chiedeva di fargli il piacere di consegnare una lettera o una cartolina a un vicino o a un parente. Si collaborava tutti

Quando si trattava di una raccomandata o altre cose urgenti era la prima consegna da fare, capitava anche che la consegna avvenisse il giorno appresso per cattivo tempo o fine giornata.

Mio padre Emilio era abbonato al Giornale d'Italia e ogni giorno per regola doveva avere il giornale a casa, ma questo non avveniva mai, consegnava il giorno dopo e tante volte si serviva di gente della contrada; allora il giornale veniva sfogliato prima da

altri e poi dal destinatario; si leggeva oggi la notizia del giorno prima e tantissime volte: *"Compà tengo gliò giornale alla casa, quando vuoi te lo vieni a prendere."*

Ora permettetemi una riflessione: *"Cari giovani di oggi questi erano i miei tempi, tutto veniva fatto in fretta e a piedi"*.

Tante volte, però, zio Michele veniva sollecitato dalle signorine che attendevano la lettera dal fidanzato di non consegnare ad altre persone la corrispondenza tanto attesa, ma personalmente a loro.

Ricordo che l'ufficio postale si trovava all'interno del centro storico di Vallemmaio, in località Castello e il responsabile si chiamava Stanislavo. Poi, in seguito alla costruzione delle "cassette popolari", fu spostato in una nuova sede in località "la Breda".

Il nuovo impiegato si chiamava Raffaele, e ricordo che quando il giorno usciva per chiusura ufficio portava sempre con sé una cassetta di ferro "verde militare".

Mi sono sempre chiesto che cosa portasse in quella scatola di ferro. Poi ho avuto spiegazioni da altri che

era una rudimentale cassaforte. Quando la gente depositava dei soldi perché effettuava dei buoni postali, i soldi non venivano mai lasciati in ufficio per paura di furto, per cui Raffaele si portava a casa la cassetta di ferro.

Tempi buoni. Proprio così, perché il deposito postale a quei tempi era produttivo per tutti noi: si effettuavano Buoni a dieci anni che triplicavano.

Tempi buoni, anzi, direi ottimi. Oggi paghiamo noi la posta per la conservazione dei nostri capitali (si fa per dire).

Si sono invertiti i ruoli.

Questi sono i tempi di oggi.



Fargnoli Antonio e a cura di Frg Bng.  
Vallemmaio 2019

**Attilio Romano**  
www.dipidipi.it  
Disegni personalizzati per biglietti da visita, card, inviti, volantini, calendari, locandine, siti web, ecc.  
Via Palestina n°2 Cassino (FR)  
Cell. 3286871012  
0418621500dipi@libero.it  
0418621500@libero.it

**Geom. Bruno Fargnoli**  
P.F.A. 902852802  
F. 0776-957122  
E-Mail: bruno.fargnoli@libero.it  
STUDIO TECNICO 03246 VALLEMAIO - FR.  
Piazza SS. Annunziata, 11  
Tel. e Fax 0776-957122 - 0776-957122  
Cell. 349-7531378

## REGOLAMENTO D'INTERA AMMINISTRAZIONE PER LA CONGREGA DI CARITA' DEL COMUNE DI SANT'ANDREA-VALLEFREDDA

(-parte venticinquesima- di Bruno Fagnoli)

Continua da numero precedente

Precedentemente abbiamo trattato dello Statuto Organico Speciale dell'Opera Pia della SS. Annunziata di Vallefredda e poi dello Statuto Organico della Congregazione di Carità di Sant'Andrea-Vallefredda.

Ora riportiamo il regolamento d'intera amministrazione per la Congrega di Carità del comune di Sant'Andrea-Vallefredda, che trae la sua origine da istituzioni create prima del XVII secolo, secondo le pie elargizioni di testatori.

Il presente Regolamento del 4 febbraio 1868 è costituito da 22 articoli suddivisi in sette sezioni che hanno per scopo: la prima, l'opera utile di beneficenza e soccorsi caritativi; la seconda, l'attribuzione della Congrega; la terza, dei Tesorieri e loro doveri; la quarta, del Segretario contabile e suoi doveri; la quinta sulle Locazioni; la sesta, relativa ai Bilanci Presuntivi; la settima sezione dedicata ad altre disposizioni concernenti l'Amministrazione.

*Art. 20. Appena compiuto il lavoro, di cui testé è parola, se ne rimetteranno due copie autentiche in carta libera alla Deputazione Provinciale, onde una rimanga presso di lei, e l'altra venga spedita al Ministero dell'Interno, giusta il prescritto nell'Art. 7 della Legge 20 novembre 1859 sulle OO. PP.*

### ... Articolo ventuno

Una volta completato l'inventario di tutti i beni della Congrega si stabilisce che due copie redatte in carta libera dovranno essere inviate alla Deputazione Provinciale, di cui una deve essere spedita al Ministero dell'Interno, così come previsto dall'articolo sette della legge 20 novembre 1859, che tratta delle Opere Pie.

Il testo dell'articolo ventuno così recita: *"Appena compiuto il lavoro, di cui testé è parola, se ne rimetteranno due copie autentiche in carta libera alla Deputazione Provinciale, onde una rimanga presso di lei, e l'altra venga spedita al Ministero dell'Interno, giusta il prescritto nell'Art. 7 della Legge 20 Novembre 1859 sulle OO.PP."*

Continua sul prossimo numero

© 2019 by Bruno Fagnoli  
riproduzione vietata

Copyrighted text

### FOTO NOTIZIE, IERI

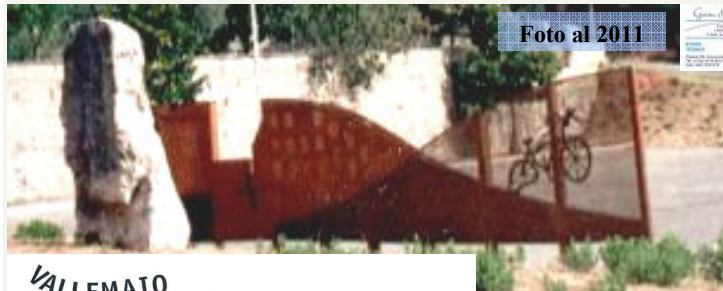


Foto al 2011

VALLEMAIO

...un itinerario di memoria, un viaggio tra paesi  
a valle e in montagna accomunati da uno stesso  
destino di dolore e di rinascita...



### FOTO NOTIZIE, OGGI



Foto attuali, FEB. 2019

**ABBANDONO DEL PARCHEGGIO  
"DON MINOZZI" E DEL FOGLIO  
DELLA MEMORIA**

SI CONTINUA A DIMOSTRARE INCAPACITÀ E INCURIA

Frg. Bagn.



## IL SERVO DI DIO DON CESARE DE MAGISTRIS

DAI LIBRI  
DELLA VITA DEL  
BEATO DON CESARE  
DE MAGISTRIS

( - centotreesima parte - A cura di  
© Bruno Fagnoli e Anna  
Dorina De Magistris )  
© 2019, riproduzione vietata



VITA DI **DON CESARE DE MAGISTRIS**  
- LIBRO QUINTO, nel quale si riconoscono molti  
miracoli operati da Dio per intercessione di Cesare.  
**Continua da precedente numero**



### MIRACOLI OPERATI PER MEZZO DELLA BERRETTA DI CESARE

CAPITOLO VIII

IV. (continua da precedente numero) ...

Fabrizio Cozzi della città di Castro risultava infermo da oltre dieci anni e nessun medicamento riusciva ad alleviare le sue sofferenze.

Intese che in Vallefredda *“stava una Berretta del Padre Don Cesare De Magistris, gran servo di Dio, per mezzo di cui il Signore si compiaciava di operare continuamente miracoli.”*

*tratto dal LIBRO QUINTO, VITA DI DON CESARE DE MAGISTRIS, NEL QUALE SI RISPORNO le virtù, la fede e i molti miracoli operati da Dio per intercessione di Cesare. <sup>1</sup>*  
- LIBRO V - CAP. V -

<sup>1</sup> cfr. numeri precedenti di questo giornale; - cfr.: **PROSPETTIVA VALLEFREDDANA** n. IX giugno 2009, Cesare nacque il 18 ottobre 1570 e morì a Napoli l' 11 dicembre 1628; - cfr.: pag. 47 **“VALLEMAIO QUADERNI DI STORIA E TRADIZIONI LOCALI”** n. 1, Cassino 1988 di F. Tudino e B. Fagnoli; - cfr.: **VITA DI D. CESARE DE MAGISTRIS**, scritta da Settimo Bruni, voll. 5, anno 1737, Lucca.

L'infermo, allora, decise di farsi portare *“nella Terra predetta”* e solo dopo *“gli riuscì di non poco travaglio per la sua abituata indisposizione, giunse finalmente in Vallefredda, dove fattosi toccare colla Berretta di Cesare per tutta la persona, immediatamente gli passò ogni dolore, e non ebbe più male”*.-

*(continua sul prossimo numero)*

NUMERO UNICO PERIODICO DI COMUNICAZIONE INTERNA DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE "G.G.V." (E.P.V.) EDIZIONE PROSPETTIVA VALLEFREDDANA

INFORMATIVA PRIVACY - I dati personali sono trattati secondo il DL 101/2018 che recepisce il Regolamento UE 2016/679.

Ai sensi del detto Regolamento sulla Protezione Generale dei Dati (RGPD) si concede il consenso per il trattamento dei dati personali.

Per esercitare i diritti previsti si può scrivere al Responsabile titolare del trattamento dati e in qualsiasi momento si concederà l'accesso per modificare o cancellare i dati personali. Contatti: Associazione Culturale "Giudice Giovanni da Vallefredda" c/o Geom. Bruno Fagnoli, piazza SS. Annunziata n. 11, 03040 VALLEMAIO prov. FR; cell. 3497531378; Fax/tel. 0776957122;

E-mail: bruno.fagnoli@libero.it (ore 10 - 12).-

IL PRESENTE BOLLETTINO VIENE DISTRIBUITO SENZA ALCUN COSTO ED E' RISERVATO AI SOLI SOCI IN REGOLA CON IL PAGAMENTO DELLA QUOTA SOCIALE MENSILE.-

IL MATERIALE DA PUBBLICARE DEVE ESSERE INVIATO, PER POSTA ELETTRONICA OPPURE IN FLASH DRIVE USB O CD, A TITOLO GRATUITO.-

PER IL CONTENUTO DEGLI ARTICOLI E PER L'ATTENDIBILITA' DI TUTTO IL MATERIALE PUBBLICATO SONO SEMPRE RESPONSABILI GLI AUTORI CHE NON POSSONO CHIEDERE O PRETENDERE, A NESSUN TITOLO, COMPENSI OVVERO RIMBORSI SPESE, POICHÉ' LA COLLABORAZIONE SI INTENDE ESCLUSIVAMENTE A TITOLO GRATUITO.-

LE COPIE DEL BOLLETTINO SONO DISPONIBILI PRESSO LA SEDE DELL'ASSOCIAZIONE OVVERO PRESSO IL SEGUENTE RECAPITO:  
Studio Tecnico Geom Bruno Fagnoli, PIAZZA SS. ANNUNZIATA N.11 03040 VALLEMAIO FR TEL. 0776 957122 oppure ai seguenti recapiti: 3497531378 - 0776957172 E-mail: bruno.fagnoli@libero.it

SIAMO IN ATTESA DEL TUO CONTRIBUTO: ARTICOLO, RACCONTO, POESIA, ANNUNCIO E ALTRO

**PROSPETTIVA VALLEFREDDANA**  
numero unico, periodico di comunicazione a diffusione interna, testata in attesa di registrazione

**DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE "Giudice Giovanni da Vallefredda"**  
P.ZZA SS. ANNUNZIATA n° 11 03040 VALLEMAIO (FR)

**NUOVA EDIZIONE ANNO XII**  
Publicazione mensile  
N° 126  
**MARZO 2019**  
A cura di  
**Bruno Fagnoli**

**IMPAGINAZIONE E GRAFICA**  
Attilio ROMANO  
Bruno FARNOLI  
Responsabile:  
Bruno Giovanni B. Fagnoli  
E-mail: bruno.fagnoli@libero.it

**HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:**  
- Anna D. De Magistris  
- Francesco De Petrillo  
- Bruno Giovanni Fagnoli  
- Attilio Romano  
- Antonio Messore 1944  
- Ilma Rosa D'Alessandro  
- Palmerino Rossi  
- Antonio Fagnoli 1943  
- Andrea Sacchetti  
- Marialuisa Fagnoli  
- Costantino Jadecola

CONTO BANCOPOSTA N. 0011155033  
COORD. TE BANCARIE: CODICE IBAN - **IT92 V076 0114 8000 0001 1115 033**; INTESTATO A: **FARNOLI GEOM. BRUNO - ASSOCIAZIONE CULTURALE- PIAZZA UMBERTO I° N. 03, - 03040 VALLEMAIO -FR-**

Attività editoriale a carattere non commerciale ai sensi previsti dall'art. 4 DPR 16/10/1972 n. 633 e successive modifiche

Articoli, foto ed altro materiale inviati in redazione restano di proprietà dell'Associazione e non verranno restituiti anche se non pubblicati su questo bollettino.  
E' vietato ogni tipo di riproduzione, anche parziale, senza l'autorizzazione del responsabile dell'Associazione Culturale.  
© RIPRODUZIONI RISERVATE

IL BOLLETTINO E' DISPONIBILE ANCHE ON LINE ALL'INDIRIZZO:  
**WWW.ASSOCIAZIONEVALLEMAIO.COM**

**CONTATTI e SOCIAL : [www.associazionevallemaio.com](http://www.associazionevallemaio.com)**

E-mail: [oilitta216@libero.it](mailto:oilitta216@libero.it) cell. 328-6871012 - <https://www.facebook.com/Associazionevallemaio/>

E-mail: [bruno.fagnoli@libero.it](mailto:bruno.fagnoli@libero.it) tel. e fax 0776-957122 tel. 0776957172 cell. 3497531378



OTTIME OPPORTUNITA', COME CASE DI VILLEGGIATURA, NEI PICCOLI COMUNI DELLA VALLE DEI SANTI IN PROV. DI FR. -

VENDESI IN VALLEMAIO (FR) ZONA AGRICOLA, RUDERE DI FABBRICATO RURALE. BUONA POSIZIONE, CON ADIACENTE TERRENO. POSSIBILITA' DI COSTRUIRE PICCOLA VILLA FUORI SITO PER DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'ESISTENTE.



Studio Tecnico  
Geometra  
Bruno Fagnoli

CIS centro servizi immobiliari

P.zza S.S. ANNUNZIATA n°11  
03040 Vallemmaio (FR)

328.2927812 servizio clienti

0776957122 - 3497531378

Il tuo tutor immobiliare, Geom. Bruno Fagnoli

## RICORDI IN BIANCO E NERO DI VALLEMAIO

PRIMA  
VALLEFREDDA

*Si vuole raccontare  
il Novecento del nostro  
Paese attraverso le  
foto in bianco e nero,  
scatti di un tempo  
passato, le cui foto  
sono state raccolte  
dall'Associazione  
Culturale nella  
persona di Bruno  
Fagnoli e con la  
disponibilità di tanti  
amici e soci amanti  
del proprio luogo  
natio.*

### 1. IL PAESE

- © 2019 di Fagnoli Bruno, riproduzione vietata

Foto n. 43

Vallemmaio, distrutta dalla guerra, anno  
1944



Copyright a.e.v.

Foto n. 44

La parte alta del paese di Vallemmaio, distrutto dalla guerra.



Copyright a.e.v.

- © 2019 di Fagnoli Bruno, riproduzione vietata

Sono allegati  
al presente  
bollettino

Il giornale del CIS  
centro servizi immobiliari  
**COMPRARE INFORMATI**

Il periodico **DIRITTI SOCIALI**  
INFORMAZIONE SU ASSISTENZA,  
PREVIDENZA, INFORTUNISTICA, IMPOSTE E TRIBUTI

STUDIO TECNICO  
Geometra Bruno Fagnoli  
E-mail: [bruno.fagnoli@libero.it](mailto:bruno.fagnoli@libero.it)  
0776957122 - 3497531378  
Piazza SS. Annunziata, 11  
Vallemmaio (Fr) 0776 957172